

4) C - Via Paradiso

Parametri urbanistici ed edilizi:

n° comparto	S.T.	Volume	h max	R.C.	Pb.	Verde	Piazza
4	5.670 mq	6.000 mc	7,50 mt	40% S.F.	600 mq	450 mq	-----

Elementi vincolanti per la progettazione e l'attuazione del Piano:

- assetto viario;
- tipologia edilizia: case a schiera, case unifamiliari o bifamiliari isolate

Modalità di attuazione:

- Piano Attuativo (P.d.L.)o Piano operativo di Comparto.

Prescrizioni a carattere geologico e geotecnico, idrogeologico e idraulico				
Insediamiento urbano:	C4	Via Paradiso	Tavola 1	Scala 1:2.000
Localizzazione: Ponte a Gora				
Pericolosità geologica: 2m		Pericolosità idraulica: 3a		Fattibilità: 3
Prescrizioni				
Messa in sicurezza idraulica				
Ripristino del deflusso delle acque superficiali				
Adeguamento del deflusso delle acque superficiali				
Adeguamento della rete fognaria				
Interventi ammessi				
Rialzamenti di quota dei terreni inferiori a 1 metro				
Scavi e riporti				
Modifiche morfologiche rilevabili alla scala di dettaglio 1:2000				
Superfici permeabili				
Locali seminterrati				
Opere in sottosuolo				
Realizzazione di pozzi privati per la captazione di acque profondi oltre 30 metri				
Opere strutturali migliorative della situazione ante progetto				
Interventi non ammessi				
Locali interrati				
Parcheggi interrati				
Rialzamenti di quota dei terreni superiori a 1 metro				
Superfici impermeabili				
Rialzamenti della quota di fondo dei fossi limitrofi				
Restringimenti della sezione di deflusso dei fossi limitrofi				
Indagini geologiche consigliate				
Sondaggi geognostici a carotaggio continuo				
Prove in situ				
Analisi fisico meccaniche su campioni di terre				
Prove penetrometriche statiche				
Prove penetrometriche dinamiche				
NOTE				
Il comparto si trova a sud del rilevato autostradale, in una zona pianeggiante con quote di circa 21 m. s.l.m., pur non ricadendo in un'area a rischio idraulico per fenomeni di alluvionamento si ritiene opportuno che vengano adottate tutte le cautele al fine di escludere le problematiche relative al ristagno delle acque imputabili al variato assetto del reticolo scolante superficiale; si dovrà quindi in particolare curare il drenaggio delle acque superficiali e il recapito in fognatura				